CITTA' DI A L B A N O L A Z I A L E

(Provincia di Roma)

CAPITOLATO D'APPALTO

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO "ADELANTE" -PERCORSI DI INCLUSIONE ED IMMERSIONE SOCIALE PER DISABILI ADULTI RESIDENTI NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE.(CIG 569758972D)

Art 1.
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del progetto "ADELANTE " - percorsi di inclusione e di immersione sociale per disabili adulti residenti nel Comune di Albano Laziale che intendono seguire un percorso di socializzazione e di inclusione, finalizzato ad acquisire esperienza sociale e professionale attraverso l'inserimento in varie attività o laboratori, come specificato nei successivi articoli.

Art 2.
DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di un anno con decorrenza dal giorno di effettivo inizio del servizio, salvo le ipotesi di risoluzione anticipata o di recesso nei casi previsti nel Capitolato, dalla Legge e dal Codice Civile. Tuttavia l'Amministrazione Comunale, alla scadenza naturale del contratto e solo nel caso di servizi correttamente eseguiti dall'Appaltatore si riserva il diritto di affidare, mediante procedura negoziata, di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, la ripetizione di detti servizi per un ulteriore anno allo stesso aggiudicatario e alle medesime condizioni.
La Ditta aggiudicataria del progetto si impegna a garantire i servizi ed eventuali ulteriori richieste di ampliamento degli interventi in base alla programmazione annuale delle attività comunali e distrettuali, anche a seguito di finanziamenti esterni assegnati all'Amministrazione Comunale; La Ditta aggiudicataria del progetto non può sospendere il servizio per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto.

Art 3.

IMPORTO DEL SERVIZIO – COMPENSI DELL'OPERATORE

Il valore complessivo a base di gara stimato è pari ad € 76.900,00 (settantaseimilanovecento/00) al netto dell'IVA; data la tipologia della commessa, attesa l'assenza di rischi interferenziali (diversi dai costi di sicurezza c.d. aziendali, art. 86, comma 2 bis, D.Lgs.163/06), non sussistono oneri e costi di sicurezza correlati alla concessione propriamente detta, per cui essi sono pari a zero.
L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo IVA esclusa, tenendo presente che lo stesso deve comprendere il costo per tutti i servizi e le attività previste nel presente capitolato.
L'appaltatore non vanta, nei confronti della Stazione Appaltante alcun diritto o pretesa in relazione alla fissazione del numero degli assistiti, restando vincolanti in termini contrattuali soltanto gli importi definiti nel presente articolo.
All'Appaltatore è preclusa la facoltà di incassare da parte degli utenti compensi o rimborsi spese di qualsiasi tipo.
Gli importi contrattuali sono remunerativi per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e di quanto sarà previsto nel progetto elaborato dall'appaltatore
E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, di affidare, mediante procedura negoziata, di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, l'eventuale ampliamento di detto servizio.

L'importo contrattuale è inoltre omnicomprensivo dei costi che l'appaltatore deve sostenere per l'elaborazione del documento di valutazione del rischio e per l'attuazione di tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi ai sensi della vigente normativa in materia.
In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione dei servizi per un ulteriore anno, il valore complessivo presunto del contratto è stimato pertanto in € 153.800,00 (centocinquantatremilaottocento/00) al netto dell'Iva.
Il finanziamento è proveniente da fondi comunali.
Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, CARATTERISTICHE E FINALITA'

Il Servizio prevede l'inserimento di disabili adulti, appositamente selezionati mediante bando pubblico indetto dal Comune di Albano Laziale, con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, di età compresa tra i 18 e i 55 anni, disoccupati o inoccupati iscritti alle liste di collocamento dei centri per l'impiego, in varie attività o laboratori, quali, a titolo esemplificativo:

- Laboratori di vario tipo;
- Attività sportive,
- Attività teatrali
- Attività culturali
- Attività ortovivaistiche;
- Attività musicali.

Tali attività dovranno essere realizzate presso la sede della Ditta aggiudicataria dell'appalto o presso le sedi dei partner individuati dalla ditta concorrente in sede di gara, (Cooperative Sociali, Associazioni di Promozione Sociale, Aziende ecc…), per favorire un' esperienza concreta di inclusione ed immersione sociale.

Finalità del progetto infatti è la creazione di un network per integrare competenze, risorse e programmare interventi in un processo di prevenzione della emarginazione e partecipazione del territorio.

Il numero di utenti minimo presunto da inserire nel progetto "Adelante" è stimato in 20 unità, alle quali dovrà essere erogato un contributo economico da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 250,00, a seconda del PAI (Piano Assistenziale individualizzato) redatto dalla ditta aggiudicataria per lo svolgimento delle attività o dei laboratori, proposti dalla Ditta in sede di gara.

Nell'eventualità in cui uno o più dei soggetti destinatari degli interventi previsti dal progetto, abbandoni per qualsiasi motivo, ovvero sia ritenuto non idoneo a partecipare al progetto, il Servizio Sociale di raccordo con la ditta aggiudicataria, provvederà alla sostituzione. In caso di esaurimento della graduatoria verranno inseriti utenti segnalati direttamente dai Servizi Sociali.

Obiettivi del Progetto sono:

- Ampliare le attività di cui dispone l'Ente per favorire l'inclusione e l'immersione sociale dei disabili, prevedendo interventi di rete con altre strutture e servizi del territorio, attraverso la creazione di un network di risorse territoriali,
- Sviluppare la capacità di inclusione ed immersione del disabile adulto in contesti sociali, mediante attività o laboratori, per prevenire l'emarginazione;
- Aumento della self efficacy;
- Incremento delle competenze;

Art. 5

ATTIVITÀ

Il progetto dovrà essere strutturato in diverse fasi :
1° FASE: Colloqui conoscitivi e predisposizione dei PAI, da effettuarsi presso i locali sede dell'Assessorato alle Politiche Sociali, messi a disposizione per l'occasione;
2°FASE: Inserimento di utenti o di gruppi di utenti, in base alla peculiarità indicate nel PAI, presso le sedi dei partner individuati dalla ditta concorrente in sede di gara, (Cooperative Sociali, Associazioni di Promozione Sociale, Aziende ecc…), per la realizzazione di attività o laboratori, prevedendo l'erogazione di un contributo economico da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 250,00.
3° FASE: Monitoraggio;
4°FASE: Verifica e conclusione dei progetti, follow up e disseminazione dei risultati.

Ad integrazione delle sopra citate prestazioni, si farà riferimento ai compiti e mansioni indicati nella normativa di riferimento.

Art. 6

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta affidataria, nel rispetto della vigente normativa e dei generali principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha l'obbligo di svolgere le seguenti attività:
- svolgere le attività previste dal presente capitolato di appalto e nella offerta tecnica presentata;
- assicurare la continuità delle prestazioni assunte utilizzando personale provvisto dei titoli previsti dalla normativa, del quale garantisce a proprio carico, la formazione e l'aggiornamento;

- garantire momenti di verifica e riprogettazione degli interventi con il Responsabile dei Servizi Sociali o suo delegato;
- assicurare la formazione degli operatori;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale sostituzione del personale utilizzato nei servizi, che dovrà essere effettuata con gli operatori della stessa èquipe per brevi sostituzioni, ovvero, in caso di sostituzione non temporanea e per giustificati motivi, con operatori in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, previa comunicazione al Servizio Sociale indicante il nominativo e corredata del curriculum vitae per formale autorizzazione. In caso di sostituzione del responsabile di progetto La Ditta è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante l'atto formale della nomina del subentrante, con indicante il periodo e l'accettazione dell'incarico;
- farsi carico di tutte le procedure connesse alla realizzazione del progetto;
- adottare tutte le procedure che si riferiscono al sistema qualità. Il Responsabile della Ditta sarà responsabile diretto dell'osservanza riguardante la giusta applicazione da parte di tutta l'équipe (procedure di sistema, modulistica, questionari soddisfazione utenza, reclami e non conformità) e darà resoconto mensile alla Stazione Appaltante;
- garantire il coordinamento professionale del personale impiegato;
- esercitare l'opportuna vigilanza sulla qualità degli interventi e favorire il raccordo delle proprie articolazioni operative;
- ottenere il previo consenso formale e vincolante del Servizio Sociale comunale per tutti gli interventi accessori specifici, non esplicitamente previsti nel presente atto, che richiedono copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione;
- conservare tutta la documentazione inerente il progetto, in formato cartaceo ed informatizzato, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- coordinarsi con il personale tecnico di riferimento dei Servizi sociali del Comune di Albano Laziale;
- trasmettere, con cadenza mensile, apposite relazioni sull'attività svolta e gli interventi predisposti ed attuati in esecuzione del presente capitolato d'appalto, comprensiva dei dati report in cui saranno indicate la tipologia dell'utenza e delle problematiche emerse, i punti di forza dell'attività, gli snodi critici e le possibili linee di sviluppo e i dati statistici relativi ai servizi svolti;
- trasmettere alla conclusione del progetto i servizi un data base dettagliato per tipologia di intervento ed una relazione conclusiva dettagliata sul servizio e sulla metodologia utilizzata;
- adottare gli strumenti di verifica e controllo rispetto al servizio erogato;
- conformarsi tempestivamente a richieste giustificate dell'Ente in merito alla erogazione del servizio.

In caso di sostituzione del responsabile del progetto della Ditta, la stessa dovrà ugualmente garantire la trasmissione di tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante.
È fatto obbligo per la Ditta comunicare, in caso di impedimento alla consegna della documentazione (es.: relazioni mensili sulle attività svolte e relative fatture), nei tempi stabiliti, alla Stazione Appaltante l'impossibilità della trasmissione della medesima documentazione mediante dei giustificativi.
La Ditta avrà la responsabilità di curare i documenti di registrazione, quali:
- Scheda colloquio conoscitivo;
- Scheda di progetto individuale;
- Scheda utente Riepilogativa degli Interventi;
- Verbali di segnalazione/richiesta da parte degli utenti;
- Scheda mensile riepilogativa dati statistici/report giornalieri;
- Aggiornamento di un data-base sulle risorse e strutture (di facile consultazione da trasmettere

periodicamente alla Stazione Appaltante anche a livello informatico).
- Relazioni mensili e rapporto conclusivo.

L'appaltatore, nell'ambito delle attività esplicitamente previste dal presente capitolato e previa condivisione del progetto, individua e definisce, assumendo su di sé le relative responsabilità, tutti gli interventi necessari ai fini della realizzazione del progetto.

Art. 7
PERSONALE E CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Il personale utilizzato dall'Appaltatore deve essere regolarmente incaricato con specifico contratto, nel rispetto di quanto previsto in materia dalla vigente normativa. Per tutto il personale devono comunque essere garantiti regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e la copertura assicurativa per la responsabilità civile e infortuni.

Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà, riservatezza e correttezza, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli utenti. Nel caso si riscontrassero comportamenti o capacità non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione degli stessi, tale sostituzione deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.
Riguardo al personale utilizzato, l'appaltatore si obbliga:
- a conformare l'attività dei propri operatori a tutte le norme nazionali e regionali e alle procedure, eventuali regolamenti e indicazioni del Servizio Sociale Comunale, non incompatibili con il presente capitolato.;
- a dotare tutto il personale di tutti gli strumenti necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste nonché di un cartellino identificativo della propria identità da apporre visibilmente sugli indumenti indossati;
- in caso di sciopero del personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve garantire i servizi minimi essenziali ai sensi della legge 146/90. Il preavviso in caso di sciopero deve essere fornito da parte dell'appaltatore alla Stazione Appaltante mediante comunicazione formale almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita per l'astensione del lavoro.
La Ditta ha l'obbligo di:
A) Garantire la qualità determinata dalla presenza di figure professionali in possesso dei requisiti richiesti e previsti dalle normative vigenti e dovranno già essere istruite e formate dall'appaltatore in relazione alle competenze richieste, garantendo uno standard quantitativo e qualitativo delle attività conforme a quanto richiesto.
B) Garantire la continuità determinata da una presenza costante di operatori. La Ditta appaltatrice dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità ed i programmi di attività concordati con l'Amministrazione Comunale. Sul servizio svolto dalla Ditta appaltatrice sono riconosciute al committente ampie facoltà di controllo e di verifica.
L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.
L'appaltatore deve, inoltre, garantire il pieno rispetto del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

L'appaltatore deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale impiegato, riguardo alle mansioni svolte.
L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative ai servizi da appaltare un numero di operatori adeguato alle esigenze del progetto e in ogni caso quali/quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato e relativi allegati ai quali si rinvia.
Si obbliga inoltre a garantire la sostituzione dei suddetti operatori con tempi immediati in caso di loro temporanea assenza per giustificati motivi, in modo da non causare l'interruzione del servizio, previa comunicazione al Responsabile del Servizio Sociale comunale.
In caso invece di sostituzione non estemporanea per giustificati motivi in corso di appalto, questa deve essere autorizzata preventivamente dalla Stazione Appaltante alla quale dovranno essere trasmessi per la formale autorizzazione i curricula degli operatori individuati, per la sostituzione, in possesso dei requisiti richiesti in sede di gara.
In caso di sostituzione del responsabile del progetto la Ditta è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante l'atto formale della nomina del nuovo responsabile, con indicante il periodo e l'accettazione dell'incarico.
L'Appaltatore si impegna a fornire al Servizio Sociale, prima dell'inizio effettivo del Servizio ed ogni qualvolta si presentassero delle variazioni, la seguente documentazione:
- elenco del personale utilizzato e relativi recapiti;
- titoli di studio e curriculum di ciascun operatore;
- dichiarazione sostitutiva attestante, per ciascun operatore, l'immunità da condanne penali e/o carichi penali pendenti incompatibili con la funzione assegnata.

PERSONALE DA GARANTIRE

N. 1 Responsabile Coordinatore del Progetto, in possesso di comprovata esperienza nel coordinamento di servizi oggetto dell'appalto, Laurea in Psicologia, Servizi Sociali e Scienza dell'Educazione, iscrizione all'Albo professionale e comprovata esperienza maturata nell'ultimo triennio, nel coordinamento e nella gestione dei sevizi analoghi a quello dell'appalto.
Monte orario minimo annuo: 520 ore

Il Coordinatore del progetto è responsabile :

- ✓ della programmazione, gestione e verifica degli inserimenti in contesti ricreativi e socio-culturali e dei vari laboratori;
- ✓ del rapporto sistemico con il territorio e con la stazione appaltante;
- ✓ dell'organizzare del lavoro degli operatori della Ditta impiegati nel progetto;
- ✓ del monitoraggio e verifica del corretto andamento del servizio, concordando eventuali variazioni con il Responsabile del Servizio Sociale comunale;
- ✓ di quant'altro richiamato nel presente capitolato.

- **Educatori professionali:** Minimo 2 educatori e comunque in numero adeguato al numero dei partecipanti al in rapporto numero di 1:10, in possesso della Laurea in Scienze dell'Educazione, o titolo equipollente. Gli educatori dovranno possedere inoltre sufficienti competenze o motivazioni al lavoro con i gruppi.

Monte orario minimo annuo: 260 ore cad.

Gli educatori professionali in particolare dovranno:

- ✓ Coadiuvare il coordinatore in tutti gli adempimenti previsti ;

- ✓ Offrire supporto, sostegno e giuda ai ragazzi durante lo svolgimento delle attività nell'ambito dei vari inserimenti e laboratori previsti presso Cooperative Sociali, APS o Aziende;
- ✓ Verificare il lavoro svolto dai ragazzi, a supporto delle funzioni svolte dal coordinatore;
- ✓ Curare la verifica dei PAI.

Requisiti comuni per tutti gli operatori
Idoneità fisica alla specifica mansione lavorativa prevista dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
Patente di guida cat. "B";
Buona conoscenza della lingua italiana, se cittadini di Paesi Terzi.

L'Impresa aggiudicataria deve assicurare il coordinamento del servizio mediante il Coordinatore, che oltre a quanto indicato nel presente capitolato, dovrà assicurare la massima collaborazione con il Servizio Sociale comunale

Tutto il personale deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro.
L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti di lavoro della categoria, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale, garantendo quanto previsto in termini di Legge. L'affidatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardanti il costo orario del lavoro per gli operatori impiegati nel servizio. Inoltre, dovrà essere in regola, ove dovuto, con la Legge 68/99 che disciplina il Diritto al lavoro dei disabili.
A richiesta dell'Amministrazione Comunale la Ditta appaltatrice dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad appurare l'applicazione dei predetti requisiti.

Articolo 8
ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta affidataria, oltre quanto già espressamente stabilito negli altri articoli del presente capitolato, nel rispetto della vigente normativa e dei generali principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha l'onere di:

- Garantire agli utenti inseriti nel progetto, un contributo economico da un minimo di 150,00 € ad un massimo di € 250,00 secondo il PAI;
- provvedere all'acquisto di materiale di consumo e/cancelleria e quant'altro necessario al buon funzionamento del Servizio;
- prendere in consegna il servizio anche nelle more della sottoscrizione del contratto, previa comunicazione del Responsabile del Servizio Sociale;
- gestire e governare il personale addetto ai servizi, con particolare cura della funzione di responsabile di progetto, che costituisce l'interfaccia della Ditta con il Servizio Sociale comunale;
- curare ad opera del responsabile di progetto la congruenza dei risultati nell'operato del suddetto
- personale;
- curare l'organizzazione dell'orario di lavoro;

- coprire tutte le spese di gestione non espressamente previste dal Comune;
- provvedere al proprio Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- trasmettere mensilmente le fatture;
- sollevare il Comune da ogni responsabilità di qualsivoglia natura per eventuali danni che potranno essere causati a terzi o a cose per effetto dell'esercizio della gestione dei servizi;
- adottare ogni misura necessaria per revocare impegni assunti dalla Ditta per lo svolgimento delle normali attività, in caso di imprevisti straordinari che impediscano lo svolgimento delle normali attività programmate per i servizi, quali per es. ordinanze di chiusura straordinarie ed urgenti dei servizi, allertando gli interessati con immediata comunicazione;
- osservare nei confronti del proprio personale le norme in materia di trattamento economico previsto dai contratti collettivi del settore, oltre che provvedere al pagamento dei relativi oneri contributivi, previdenziali e assicurativi previsti dalla normativa di riferimento, non acquisendo i suoi dipendenti alcun rapporto di dipendenza con il Comune di Albano Laziale;
- stipulare con compagnia assicurativa regolare contratto per la copertura di rischi per responsabilità civile contro terzi, connessi ai servizi e a trasmetterne copia prima dell'avvio del servizio;
- tutte le spese relative al contratto di appalto (Registro, bolli, quietanze, diritti di segreteria, ecc.)
- sono a carico della Ditta appaltatrice.

Per tutti gli altri aspetti relativi al personale e alle dotazioni dello stesso, alle prestazioni che lo stesso deve svolgere, alle funzioni affidate e ai compiti da svolgere, si demanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 9
OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
La Ditta dovrà comunicare per iscritto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente.
Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transizione previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 non siano eseguite con le modalità dettate dalla normativa suddetta.

Articolo 10
VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Con cadenza programmata, in data da stabilirsi da parte della Stazione Appaltante, il Funzionario Responsabile del Servizio Sociale ed il responsabile di procedimento procederanno ad una verifica in contraddittorio dell'esatto adempimento delle attività al fine di accertare l'esecuzione a regola d'arte delle attività secondo la programmazione stabilita, oltre alle verifiche già richiamate nel presente capitolato. Dei risultati dell'ispezione verrà redatto verbale, sottoscritto dalle parti, dal quale risulteranno gli esiti della stessa. Di tale verbale si terrà conto anche al fine di eventuali contestazioni in merito ad inadempienze contrattuali che dovessero emergere durante l'esecuzione del contratto.
Sarà cura invece del Responsabile di procedimento dei Servizi sociali comunali, in qualità di coordinatore, la verifica periodica dei singoli progetti.

L'esecuzione di controlli e verifiche circa lo svolgimento del servizio non libera in nessun caso l'impresa dall'obbligo e dalla conseguente responsabilità della scrupolosa osservanza degli impegni contrattualmente assunti, per i servizi oggetto del presente appalto, nei quali gli operatori restano comunque responsabili per tutti gli aspetti civili, amministrativi e penali.
La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di procedere in ogni momento a dei controlli e alla supervisione ordinaria e straordinaria sull'andamento del servizio, cui l'ente gestore mediante il proprio responsabile di progetto dovrà darne conto nei momenti richiesti.
I servizi prestati su richiesta dell'Autorità giudiziaria sono controllati dalla Stazione Appaltante in base ai seguenti paramenti:
- Report mensili sull'attività svolta dai singoli operatori e dal responsabile del progetto della Ditta;
- Questionario Soddisfazione dell'utenza;
- Relazioni periodiche di aggiornamento.

Sono previsti inoltre AUDIT sulla qualità condotti dalla Direzione qualità dei Servizi Sociali ai sensi della vigente normativa ISO.
MEDIAGRAPHIC NON HA SCRITTO NULLA IN MERITO A QUESTO ARTICOLO.

Articolo 11
RESPONSABILITÀ E RISARCIMENTO DANNI

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificatamente indicato nel progetto presentato in sede di gara. L'appaltatore risponderà dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. A tal fine l'appaltatore si impegna a stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto specifica polizza assicurativa a copertura delle responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.
La predetta polizza dovrà avere massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
- R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) Euro 50.000,00 unico per sinistro;
- Infortuni professionali: la garanzia nominativa, durata annuale, con max di € 50.000,00 per il caso di morte di € 50.000,00 per il caso di Invalidità permanente- franchigia 3%;

La suddetta polizza, debitamente quietanzata, dovrà essere presentata dall'appaltatore, alla Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.
L'Amministrazione potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.
È escluso in via assoluta ogni compenso all'appaltatore per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

Articolo 12
CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) **Cauzione provvisoria:** a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 75 del Codice dei Contratti e sue ulteriori modificazioni e integrazioni. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o di una

Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; le cauzioni provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
b) **Cauzione definitiva:** la Ditta aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., una garanzia fideiussoria per l'intera durata dell'appalto, dovuta all'Amministrazione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

Articolo 13
FATTURAZIONE PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato alla presentazione di regolari fatture previa verifica della regolarità del servizio svolto, nei tempi previsti dalla normativa vigente.
La fattura dovrà essere intestata al Settore III - Servizio II – Servizi Sociali e dovrà essere obbligatoriamente indicato il CIG relativo al presente appalto.
La fattura dovrà essere presentata mensilmente entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento fatturato. Si precisa che eventuali ritardi nella presentazione della fattura comporteranno conseguenti ritardi nei pagamenti. La fattura dovrà essere corredata dalla relazione tecnica dettagliata sui servizi svolti e dall'elenco del personale utilizzato.
Le fatture saranno ammesse al pagamento in seguito alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni.
In particolare il Comune si riserva la facoltà di condizionare i pagamenti al positivo riscontro della regolarità contributiva attraverso la richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Articolo 14
PENALI

La Ditta nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di eseguire le disposizioni di legge e di regolamenti che riguardano il servizio stesso, le disposizioni del presente Capitolato e/o quelle emanate dalla Stazione Appaltante.
Le inadempienze od omissioni della Ditta sono soggette alle seguenti penalità, la cui entità monetaria varia a seconda della gravità, da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.500,00, a giudizio della Stazione Appaltante, con provvedimento assunto dal Responsabile del Servizio.
Nello specifico si prevedono le seguenti penalità per la Ditta che:
1. non sostituisca il personale tempestivamente e in modo conforme a quanto stabilito nel presente capitolato;
2. non rispetti gli orari previsti per l'effettuazione del servizio;
3. non adempia agli ordini impartiti dall'Amministrazione Comunale, o ne tardi l'esecuzione, per cui si rimanda al presente capitolato;
4. impieghi personale con titoli di studio e professionali diversi da quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia e stabiliti nel presente capitolato;
5. non comunichi al Servizio Sociale contestualmente ad eventuali sostituzioni temporanee il nominativo del personale previsto nel progetto

6. non adempia alle attività e a tutte le prescrizioni del presente capitolato;
7. arrechi danni a cose e persone durante l'espletamento del servizio quando dipendano da comportamento colposo del personale inserito nel progetto.
L'applicazione delle penali sarà comunicata all'impresa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a cura del referente dell'Amministrazione e saranno portate in detrazione dalle spettanze dell'impresa. Le inadempienze o le irregolarità rilevate saranno comunicate per iscritto, a mezzo fax, all'aggiudicatario che, entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, dovrà produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso tale termine il Comune e per esso il responsabile del servizio sociale deciderà nel merito, applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui sopra. Le penali non escludono le altre conseguenze previste dal capitolato, in particolare l'esecuzione in danno e la risoluzione del contratto. L'importo delle penali applicate non potrà in ogni caso superare il 3% del valore del contratto. Superata quest'ultima soglia percentuale senza che l'Impresa abbia provveduto a riprendere correttamente il servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice denuncia, senza bisogno di messa in mora o di intervento del Magistrato, e di chiedere il risarcimento dei danni.

Articolo 15
ESECUZIONE IN DANNO

In caso di omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del progetto rispetto ai modi e/o ai tempi previsti contrattualmente, è facoltà dell'Amministrazione di far eseguire l'appalto ad altra Ditta in danno della Ditta appaltante. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi.
All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 16
RISOLUZIONE

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 145 c.c., con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento danni, nel caso di inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi previsti di seguito senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:
- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni del progetto su descritto o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali – più di tre inadempienze contestate nell'arco di un mese ovvero più di 5 inadempienze contestate nell'arco di un trimestre;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale;
- mancata trasmissione del Piano di Valutazione dei rischi, corredato dal Piano di sicurezza, prima dell'avvio del servizio e inadempienze relative alla violazione degli obblighi di legge in materia ai sensi del DLgs 81/2008;
- interruzione o sospensione del servizio oggetto del presente capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;

- violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale dell'impresa su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività della Sede;
- avvio di procedura fallimentare nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della Ditta e conseguentemente di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di risolvere il contratto per danni provocati anche da un solo incidente a cose e persone (operatori, utenti), durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità della Ditta per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose.

Articolo 17
SUBAPPALTO

È fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare i servizi assunti pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Articolo 18
DIVIETO DI CESSIONE

È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale. Fermo il divieto di cedere il contratto non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato.

Articolo 19
RECESSO

L'appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 gg., a mezzo Racc. A/R, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. L'Amministrazione può inoltre recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

Articolo 20
NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia al Codice Civile, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al Codice Penale.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto.

Articolo 21
CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice durante l'esecuzione ed al termine dell'appalto, qualunque sia la loro natura, saranno di competenza del Foro di Velletri. Agli effetti di legge l'Amministrazione elegge il suo domicilio legale in Piazza della Costituente, 1 – 00041 Albano Laziale.

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____

nella sua qualità di legale rappresenta/titolare di_____

con sede in _____ via _____ n. ___

COD. FISCALE/PARTITA IVA n. _____

Dichiaro di aver preso visione integrale del presente capitolato e di accettare senza eccezione alcuna tutte le condizioni e clausole ivi contenute

In fede

(luogo e data) _____

Il Responsabile Legale _____